



COPIA CONFORME



Il giorno 24 del mese di Agosto, anno 2016, presso i locali dell'Assessorato alla Cittadinanza Sociale di via Garibaldi 26, si sono riuniti i rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Provinciale 6 (Distretto Sanitario 42) e il rappresentante del Comune di Palermo, individuato come comune capofila per concordare, condividere e sottoscrivere un percorso per l'utilizzo dei fondi PAC – secondo riparto destinati all'attivazione dell'ADI integrata PAC e del SAD, rivolti a cittadini e cittadine ultrasessantacinquenni che necessitano di assistenza domiciliare, qui di seguito indicato:

### Premessa

I fondi **ADI-PAC** sono riservati a cittadini e cittadine **anziani non autosufficienti** con necessità di **Assistenza Domiciliare Integrata con l' assistenza Sanitaria (ADI integrata PAC)**, per la quale è necessario un raccordo tra i Servizi ASP ed il Servizio Sociale del Comune di Palermo;

Tali fondi sono, inoltre, destinati ad anziani **ultrasessantacinquenni, parzialmente autosufficienti, o a rischio di perdita dell'autosufficienza**, privi di adeguato supporto familiare, che non necessitano di prestazioni sanitarie domiciliari, ma che richiedono un supporto di natura squisitamente socio-assistenziale, di esclusiva pertinenza dei servizi socio-assistenziali del Comune di Palermo. Tale servizio è denominato **Assistenza Domiciliare non Integrata (SAD)**.

Pur non essendo stato possibile realizzare la attivazione dei PUA previsti attraverso l'utilizzo dei Fondi PAC I Riparto, in atto la ASP ha avviato, con fondi di PSN, 5 PUA dedicati alle Cure Domiciliari presso i PTA cittadini (Guadagna, E.Albanese, Casa del Sole, Biondo, Palermo Centro).

### Modalità Operative

In considerazione che il PUA rappresenta il punto di accesso alle cure, nonché il raccordo tra bisogni sanitari e sociali del cittadino, tutte le istanze di assistenza a valere sui fondi PAC per cui è necessaria un' integrazione socio-sanitaria dovranno pervenire ai PUA nel rispetto della competenza territoriale.

L'attività dei PUA è articolata su cinque giorni di apertura al pubblico e prevede un Front-Office ed un Back -Office.

Il *Front-Office*, con competenze di orientamento, informazione e gestione della domanda semplice, accoglie le istanze già definite, corredate della necessaria documentazione e le trasmette al *Back-Office* per l'avvio dell'iter previsto.

Il *Back Office*, costituito da una équipe composta da medico, infermiere ed assistente sociale, svolge attività di ascolto e valutazione dei bisogni ed accoglie le richieste di ADI distinguendole in: ADI **sanitaria ASP** o ADI **Integrata PAC**, coinvolgendo, in quest'ultimo caso, il servizio sociale del Comune, attraverso l'Ufficio di coordinamento.

Accoglie, inoltre, le richieste di SAD inoltrandole ai servizi sociali comunali attraverso l'Ufficio di coordinamento. Tale assistenza erogata dal Comune non genera flusso ministeriale SIAD.

Le istanze a valenza **esclusivamente sanitaria (ADI a carico solo ASP)** o nelle quali si individui il bisogno di prestazioni sia **sanitarie che sociali (ADI Integrata PAC)** saranno inviate dal B.O. alle Unità Operative socio-sanitarie che provvederanno a svolgere la successiva valutazione Multi-dimensionale, compilando la scheda S.V.A.M.A., in collaborazione con gli Assistenti Sociali del Comune e ad elaborare il PAI.

I cittadini che potranno accedere al servizio ADI INTEGRATA PAC, con valenza a *Bassa Intensità sanitaria ed Alta, Media o Bassa Valenza Sociale*, dovranno possedere i seguenti requisiti: **invalidità al 100%, riconoscimento della Legge 104, in A.D.P. e/o in riabilitazione domiciliare (ex art. 26).**

Potranno, altresì, accedere tutti i cittadini con bisogni di alta o media intensità sanitaria con una valenza sociale da definire in fase di valutazione.

L'ADI Integrata PAC è, infatti, destinata a cittadini che, a partire da una documentata condizione di carattere sanitario, necessitano di interventi di natura sociale che prevedono una differente gradualità secondo lo schema esemplificativo:

### ADI INTEGRATA PAC

| ALTA VALENZA SOCIALE                        | MEDIA VALENZA SOCIALE                       | BASSA VALENZA SOCIALE                       |
|---|---|---|
| Alta – Media - Bassa<br>Intensità Sanitaria | Alta – Media - Bassa<br>Intensità Sanitaria | Alta – Media - Bassa<br>Intensità Sanitaria |
| 44 ore OSA<br>4 ore Ausiliario              | 20 ore OSA<br>4 ore Ausiliario              | 12 ore OSA<br>4 ore Ausiliario              |

Il PAI verrà elaborato tenendo conto dei bisogni di carattere sociale dei richiedenti e le ore di assistenza attribuite al cittadino saranno quindi strettamente connesse alla sua condizione sociale e familiare.

La stesura del PAI sarà di competenza del Servizio Sociale comunale e dell'ASP.

L'attivazione del SAD, cui sono specificamente destinati una quota dei fondi PAC, sarà di esclusiva pertinenza dei Servizi Sociali del Comune e prevede l'attribuzione di 11 ore di OSA e di 4 ore di Ausiliario, i nominativi dei soggetti inseriti in SAD saranno inviati all'ASP, al fine di un aggiornamento anagrafico.

**Ad ulteriore chiarimento riguardo alle modalità operative sopradescritte, si forniscono di seguito le seguenti indicazioni:**

La richiesta di Valutazione Multi Dimensionale (VMD) per l'attivazione dell'ADI Integrata PAC, formulata su apposito modulo dal MMG, va presentata dai familiari al PUA o alla UO Socio-Sanitaria del PTA di appartenenza.



COPIA CONFORME



La Valutazione Multi Dimensionale va, preferibilmente, effettuata in modo congiunto dalla U.O. Socio-Sanitaria e dall'Assistente Sociale della circoscrizione comunale di appartenenza, utilizzando la scheda SVAMA.

Qualora la valutazione non venga effettuata congiuntamente, la ASP ovvero il Comune avranno cura di creare un reciproco raccordo, segnalando tempestivamente le necessità rilevate per una più opportuna integrazione degli interventi.

Nel caso in cui l'utente presenti solo bisogni di carattere sanitario l'U.O Socio-Sanitaria elabora il PAI sanitario e attiva l'ADI sanitaria ASP che genera il flusso ministeriale SIAD e viene utilizzato l'allegato H del MMG.

E' necessaria la comunicazione bidirezionale su intensità e durata del PAI socio-sanitario relativo all'ADI Integrata PAC.

A chiusura dell'attività, è necessaria la comunicazione dei costi sostenuti per ogni utente.

Si prevede che le summenzionate procedure potranno essere utilizzate a valere anche su altri fondi destinati all'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

  
Il Direttore del Distretto Sanitario 42  
(Dott. Salvatore Russo)

  
Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto  
Socio Sanitario 42  
(Ass.ra Agnese Ciulla)



COPIA CONFORME